

Smart city Dagli scooterini elettrici ad altri mezzi a due ruote di ogni tipo. Ormai è una tendenza inarrestabile. In Italia però manca una normativa. Ecco lo scenario

Nuova formula green segway e monopattini soluzione anti traffico

ILARIA SALZANO, MILANO

È stata un'esplosione "silenziosa". Per molti italiani, la soluzione più pratica in tempi in cui di praticità si fa virtù: saltare su veicoli elettrici, a zero emissioni, come monopattini, overboard e segway ha significato prendere confidenza con sistemi semplici e leggeri, utili anche solo a parcheggiare fuori città l'auto e percorrere l'ultimo miglio per raggiungere l'ufficio.

Una formula per metropoli più "green" ma anche e soprattutto per avere meno rogne in tempi di Ztl e blocchi del traffico, in barba al vuoto normativo che c'è sui microclomotori, usati nella deregolamentazione più completa. Il caso

è arrivato al governo da settimane: è un problema da risolvere e normalizzare con una sperimentazione. Senza farsi sfuggire, però, l'occasione di tracciare le basi per una nuova economia a due e tre ruote.

Oggi sono oltre 45.000 gli "scooterini" così come li chiamano negli Stati Uniti da dove arriva la tendenza, a zozzo per le strade. Si aggirano indisturbati, solo con la paura dei clacson o di venir additati da mamme indispettite o da ciclisti "invidiosi": la fatica è nulla, si riesce a procedere fino a 25 chilometri orari, senza targa e assicurazione, la maggior parte delle volte addirittura senza casco.

Una situazione che ha allertato dapprima l'Anema, l'associazione nazionale dei produttori

di cicli e motocicli. «È una questione su cui chiediamo attenzione da tempo. Il tema riguarda prima di tutto la sicurezza sulle strade. Secondo il presidente di Confindustria Ancma, Andrea Dell'Orto «L'intervento del governo è necessario per favorire una diffusione più prudente di questi mezzi, evitando una proliferazione fuori controllo. Le nostre proposte riguardano l'età di utilizzo, da 16 anni, l'obbligo del casco da bici per i minorenni, il limite di velocità a 15 km/h, la possibilità di circolazione su piste ciclabili e strade urbane e il divieto di transito sui marciapiedi».

Con la Legge di Bilancio 2019 alla Camera qualcosa si è mosso. A dicembre è stata approvata una proposta emendativa per iniziare a testare i mezzi della micro-mobilità elettrica e valutare una loro effettiva utilità nella lotta contro l'inquinamento. Dopo il successo a Berlino, Brema, Parigi, Francoforte, Zurigo, quindi, sono partiti anche a Torino i monopattini dello sharing Limebike. A Milano, quelli di Helbiz, startup italiana già presente in 10 paesi del mondo, pronta tra l'altro ad agevolare i clienti Telepass, con il solo pagamento dell'uso effettivo del mezzo. Diverse, le aziende, invece, che attendono una regolarizzazione per varcare i confini. Un esempio è Hive: «Nel 2019 ci aspettiamo che il quadro normativo venga sviluppato - commenta il nuovo ceo, Tristan Torres Velat - Hive giocherà un ruolo di

primo piano per quanto riguarda la micromobilità soprattutto con la nuova fusione dei servizi di mobilità di Daimler e Bmw: avremo due dei maggiori produttori di automobili del mondo come investitori e lavoreremo fianco a fianco con importanti aziende come Mytaxi, Car2go, DriveNow e Moovel».

Che non aspetti troppo l'Italia, dunque: comunque vada saranno i fornitori di mobilità a fare la parte del leone, così come già successo oltreoceano.

Negli Stati Uniti, dove quasi il 50% degli spostamenti città sono inferiori alle 3 miglia e più del 70% vengono effettuati con l'automobile, le aziende hanno puntato a "prendersi" strade e cittadini... (non le loro auto, rimaste in garage). Bird e Lime (valutati in Usa rispettivamente 2 e 1,1 miliardi di dollari) sono diventate giganti del ride hailing, vantando la crescita più rapida di qualsiasi altra azienda tecnologica e mettendo sotto i riflettori un settore che ha ingolosito un po' tutti, Uber compresa (entrata nel giro in men che non si dica).

Altro esempio? Ford. Ha acquistato recentemente la start-up Spin, per gettarsi a capofitto nel settore.

Insomma, la partita è appena cominciata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCOOTER ELETTRICI

45.000

Oggi sono oltre 45.000 gli "scooterini" in circolazione per le strade delle città italiane

PERCORRENZA IN USA

3 miglia

Negli Stati Uniti, quasi il 50% degli spostamenti in città sono inferiori alle 3 miglia

IL VALORE DI BIRD

2 miliardi

L'americana Bird, gigante del ride hailing, ha la crescita più rapida di qualsiasi altra azienda tecnologica